

**IL PRIMO MEETING DELL'ERASMUS+KA2  
'REFUGEES AND MIGRANTS SEEKING FOR THEIR FUTURE IN THE  
UE'**

Mitilene, capitale dell'isola greca di Lesbo, dal 7 all'11 novembre ha ospitato il primo meeting del progetto 2016-2019 ERASMUS+KA2 "Refugees and migrants seeking for their future in the United Europe (past-present-future)". Otto i Paesi partecipanti: Bulgaria, Cipro, Grecia, Italia, Portogallo, Romania, Slovacchia, Turchia, coordinati dal Lykeio Agiou Ioanni di Cipro.

A rappresentare l'I.I.S. "Concetto Marchesi" di Mascalucia la coordinatrice del Progetto prof.ssa Mimma Furneri, docente di Storia e Filosofia e la prof.ssa Valeria Lo Bue, docente di Inglese.

La settimana di lavori ha preso il via con la presentazione, curata dalla prof.ssa Furneri, della scuola ai partner, e il seminario su "Uso dei social media e di wikispace", curato dalla prof.ssa Lo Bue. Alla programmazione delle prossime attività e allo scambio di pratiche pedagogico-didattiche si sono alternati workshop su differenti tematiche. Forte impatto emotivo hanno suscitato la visita del Campo Rifugiati Kara Tepe e l'incontro con l'equipaggio della Guardia Costiera Greca. I drammatici salvataggi dei rifugiati al largo della costa turca sono diventati il crudo e toccante racconto di un cortometraggio in corsa per la nomination per l'Academy Award di Los Angeles 2017: "4.1 miles", un titolo che indica il tratto di mare teatro di una tragedia infinita ma così familiare ai siciliani da rischiare di cadere nell'indifferenza o, peggio, nell'ostilità. Negli occhi intensi del capitano Papadopoulus, protagonista del corto e presente al workshop, la testimonianza e l'esempio di un eroe del nostro tempo.

«L'obiettivo del progetto – spiega la Dirigente scolastica del Marchesi prof.ssa Lucia Maria Sciuto – è proprio quello di sviluppare negli studenti le competenze necessarie ad affrontare una delle emergenze più drammatiche del presente, attraverso

un'accoglienza solidale che possa nel tempo diventare un'inclusione attiva dei migranti richiedenti asilo e dei rifugiati».

Secondo incontro fra i Paesi partner a Cipro alla fine di febbraio. Il Concetto Marchesi, già piazzatosi nella graduatoria transnazionale per la scelta del logo del progetto al secondo posto con un alunno del Tecnico, dietro al Portogallo e davanti alla Slovacchia, si propone quindi il graduale coinvolgimento di studenti, docenti, genitori e comunità locale in tutte le iniziative che il progetto proporrà nel triennio 2016-2019.